

**INFORMATICONUIL 13/05/2021**

COMUNICATO SINDACALE

“PIANO SCUOLA ESTATE 2021”

Sono numerose le richieste di chiarimento in merito all'obbligo del personale scolastico circa le attività previste dal cosiddetto **“Piano scuola estate 2021”**. Tale obbligo deriverebbe, a sentire le varie interpretazioni anche da fonti sindacali che circolano tra il personale, dalle eventuali delibere del Collegio dei Docenti.

Intanto il Collegio dei Docenti si esprime in favore o meno rispetto a quelle che sono le proprie competenze ovvero solo per le attività inerenti il recupero o come lo chiamano il "rinforzo", o comunque solo per ciò che si intende fare rispetto alle attività didattiche. Non certo, per esempio, per quelle che sono altre attività di eventuale socializzazione o altro che presuppone il coinvolgimento di attori o enti esterni.

Per quanto riguarda la volontarietà dei docenti e se quindi siano o meno obbligati, anche se il Collegio intendesse aderire al progetto non ci potrebbe mai essere nessun obbligo per i docenti in quanto è lo stesso Ministero che lo chiarisce nelle Circolare n. 0000643 del 27/04/2021, inviata ai Dirigenti Scolastici, che al punto 2. riporta testualmente **“Il Piano, che qui si presenta, costituisce una opportunità ad adesione volontaria di studenti e famiglie, così come del personale delle scuole.”**

Pertanto, non si capisce come o in che modo il Collegio Docenti possa obbligare il personale che non è disponibile a svolgere delle attività andando contro le indicazioni del Ministero dell'Istruzione che ne stabilisce l'adesione su base volontaria.

Ad ogni buon conto, è sempre bene che durante l'approvazione si acquisiscano le adesioni per capire quante risorse interne si possano utilizzare.

Il Collegio, in questo caso, per quanto approvi non può obbligare nessuno alla partecipazione anche perché è possibile reperire altre risorse con bandi o dalle graduatorie, per quanto riguarda le attività da svolgere tra luglio ed agosto. È sempre lo stesso Ministero nelle slide pubblicate sul sito a specificare le tre fasi del piano definendo quale personale sia coinvolto e, nella seconda fase da attuare da luglio ad agosto, il personale docente non è citato, mentre è citato nella prima e terza fase da attuare rispettivamente a giugno e settembre, sempre su base volontaria.

Quindi ribadiamo che in questo caso siamo al di fuori dell'ordinario e delle attività funzionali all'insegnamento o di tutto quello che riguarda le attività scolastiche, per cui anche le delibere collegiali devono essere basate su quanto più volte richiamato e previsto dal **“Piano scuola estate 2021”** che pone alla base la volontarietà delle istituzioni scolastiche (con i vari organi collegiali) e dei docenti (intesi individualmente).

Tutto ciò premesso, suggeriamo ai docenti, nel corso del Collegio, di fare mettere a verbale la loro non adesione o addirittura inviare una PEC alla scuola in cui si dichiara di non voler partecipare.

Da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70